

## PROCEDURE PER RISCHIO ESONDAZIONE ROGGIA COLOMBANA – SP 205 – SCENARIO “Es02” - **FASE DI ALLARME**

FASE OPERATIVA	FIGURA OPERATIVA	AZIONI	
<p><b>Quando è applicabile</b> : quando si verificano fenomeni di esondazione lungo le sponde della Roggia Colombana <i>oppure</i> se la misura del livello idrico in corrispondenza del punto di controllo idraulico n°1 della SP 205 supera raggiunge l’occupazione dell’intera luce (verifica mediante Presidio Territoriale)</p> <p><b>Obiettivo</b> : gestione dei soccorsi, allertamento delle strutture operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell’evento.</p> <p>In questa FASE , attraverso l’ausilio dell’ <b>U.C.L.</b> e del <b>C.O.C.</b>, vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l’emergenza, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all’ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi.</p> <p>L’<b>UCL</b> ed il <b>C.O.C.</b> diventano il centro di coordinamento di tutte le attività; a ciascun componente sono attribuiti compiti di coordinamento specifico e riferiscono direttamente al <b>Sindaco</b>.</p> <p>E’ necessario inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Pavia, al Presidente della Provincia di Pavia nonché al Presidente della Regione attraverso la Sala Operativa della P.C. Regionale;</li> <li>• chiedere immediatamente soccorso ed assistenza alla Prefettura, <b>nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di emergenza con mezzi propri.</b></li> </ul> <p>Le principali attività da svolgere sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. delimitare su carta topografica l’area interessata dall’esondazione;</li> <li>2. verificare l’agibilità delle strutture viarie e individuare le strutture coinvolte;</li> <li>3. valutare quali-quantitativamente il fenomeno: gravità evento e zona interessata, danni rilevati (infrastrutture/reti tecnologiche) e popolazione coinvolta;</li> <li>4. scelta interventi da adottare in relazione alla gravità dell’evento ed sua prevedibile evoluzione in particolare:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. costituzione squadre di soccorso tecnico e sanitario;</li> <li>b. ripristino viabilità;</li> <li>c. attività tecniche specifiche (formazione arginature, prosciugamenti, ecc.), rimozione di materiali e ripristino reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas);</li> <li>d. controllo condizioni igienico sanitarie;</li> <li>e. eventuale evacuazione della popolazione coinvolta e dei capi di bestiame presenti e trasferimento degli stessi all’esterno dell’area esondabile;</li> </ol> </li> <li>5. attivazione delle risorse: motopompe, sacchi di sabbia, sistemi di illuminazione, ecc. ;</li> <li>6. eventuale allertamento strutture veterinarie;</li> <li>7. informazione alla popolazione residente nelle aree di pericolo;</li> <li>8. la compilazione <i>on-line</i> delle “schede di accertamento dei danni” conseguenti ad eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005).</li> </ol>	<b>Prefettura Pavia</b>	E’ informata dello stato di ALLARME in atto	
	<b>Presidente Provincia Pavia</b>	E’ informato dello stato di ALLARME in atto	
	<b>Sala Operativa di P.C. Regionale</b>	E’ informata dello stato di ALLARME in atto	
	<b>Comune</b>	Mantiene lo stato di massima allerta proseguendo le attività della fase precedente.	
	<b>COMPONENTI DELL’UNITA’ DI CRISI LOCALE</b>		
	<b>Sindaco</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiara lo stato di ALLARME</li> <li>• comunica il passaggio alla <b>fase di ALLARME</b> al R.O.C. ed ai componenti dell’ <b>U.C.L./C.O.C.</b></li> <li>• informa la <b>Prefettura e Provincia di Pavia</b> (Ufficio di Protezione Civile) e l’ <b>U.O. Protezione Civile Regionale</b> (Sala Operativa) della fase di ALLARME e ne mantiene i contatti al fine di aggiornare sull’evoluzione in atto</li> <li>• predispone eventuali ordinanze ed atti amministrativi necessari a fronteggiare l’evento</li> <li>• provvede ad emanare l’ordinanza di chiusura della viabilità locale interessata dall’esondazione</li> <li>• informa i <b>Sindaci dei comuni contigui</b> sulla chiusura della SP 205</li> </ul>	
	<b>Referente Operativo Comunale – R.O.C.</b>	E’ informato dello stato di ALLARME e predispone le seguenti misure operative: <ul style="list-style-type: none"> <li>• provvede all’attivazione delle imprese appaltatrici del servizio di manutenzione stradale ed i detentori di specifiche risorse</li> <li>• organizza/coordina l’eventuale evacuazione degli abitanti e/o delle maestranze</li> <li>• organizza il centro di raccolta presso la struttura di emergenza più idonea individuata</li> <li>• mantiene i contatti con la popolazione residente informandoli sulle azioni intraprese e sullo stato dell’evoluzione del fenomeno</li> <li>• mantiene i contatti con i titolari delle aziende informandoli sulle azioni intraprese e sullo stato dell’evoluzione del fenomeno</li> <li>• prosegue le attività di controllo dei valori del livello idraulico nel punto di controllo 1.</li> </ul>	
	<b>Resp.le Area Ufficio Tecnico</b>	E’ informato dello stato di ALLARME e predispone le seguenti misure operative: <ul style="list-style-type: none"> <li>• provvede all’eventuale rimozione dei detriti al fine di favorire il normale deflusso delle acque</li> <li>• verifica l’entità dei danni nelle aree interessate dall’allagamento</li> <li>• verifica l’efficienza delle strutture pubbliche e reti tecnologiche di servizio (elettrica, idrica, gas) e ne coordina gli eventuali interventi</li> <li>• si coordina con i VV.F. di Pavia (115) per un eventuale intervento</li> <li>• predispone una mappatura della zona interessata dall’evento evidenziando i punti critici che necessitano di intervento</li> <li>• collabora nella gestione dell’aree/strutture d’emergenza.</li> </ul>	
	<b>Responsabile Area Polizia Locale</b>	E’ informato dello stato di ALLARME <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina la gestione del controllo sulla viabilità per facilitare le operazioni di eventuale intervento tecnico;</li> <li>• provvede alla chiusura delle vie di accesso all’area colpita con posizionamento dei cancelli di chiusura della SP 205 (cfr. Cancelli <b>C1-3</b>)</li> <li>• collabora nell’informazione alla popolazione</li> <li>• collabora nella possibile evacuazione dei residenti e/o delle maestranze presenti in loco.</li> </ul>	
	<b>Comandante della Stazione C.C. di Sizzano</b>	E’ informato dello stato di ALLARME <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantiene i contatti con la <b>Questura di Pavia</b> (Sala Operativa -112) per l’intervento di eventuali altre Forze dell’Ordine (CC, PS, ecc.)</li> <li>• si coordina con il Comandante della P.L. per la gestione del traffico deviato nonché per il controllo e presidio dei cancelli</li> <li>• collabora nell’informazione alla popolazione</li> <li>• collabora nella possibile evacuazione dei residenti e/o maestranze</li> <li>• coordina le operazioni di anti-sciacallaggio delle zone evacuate</li> </ul>	
<b>Responsabile Gruppo P.C. (in convenzione)</b>	E’ informato dello stato di ALLARME <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina l’attività dei volontari secondo le richieste del ROC;</li> <li>• collabora nelle operazioni di evacuazione e al censimento della popolazione evacuata;</li> <li>• collabora nella predisposizione/gestione delle aree di emergenza individuate.</li> </ul>		

### COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

<b>FUNZIONE 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aggiorna costantemente la mappatura della zona interessata dall’evento evidenziando i punti critici che necessitano di intervento</li> </ul>
<b>FUNZIONE 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina le attività sanitarie</li> </ul>
<b>FUNZIONE 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina i volontari per le attività richieste</li> </ul>

<b>FUNZIONE 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina la disponibilità di materiali e mezzi per le attività richieste</li> </ul>
<b>FUNZIONE 5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina e mantiene i contatti con i resp.li scolastici informandoli sull'evoluzione del fenomeno</li> <li>• coordina gli interventi con i Responsabile delle Società titolari di reti tecnologiche coinvolte</li> </ul>
<b>FUNZIONE 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aggiorna l'elenco dei residenti e delle attività nell'area di rischio</li> <li>• verifica l'entità dei danni a persone e cose</li> </ul>
<b>FUNZIONE 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina la gestione del controllo sulla viabilità per le operazioni di intervento tecnico</li> <li>• coordina i presidi ai cancelli</li> </ul>
<b>FUNZIONE 8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina i collegamenti radio con il COC/UCL e le squadre operative</li> </ul>
<b>FUNZIONE 9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina le attività di informazione alla popolazione</li> <li>• coordina la gestione di aree e strutture di emergenza utilizzate.</li> </ul>

<b>I RESPONSABILI DEI DIVERSI UFFICI COMUNALI</b>
---

Proseguono le attività iniziate nella precedente fase ciascuno per la propria competenza; in particolare	<b>Resp.le Uff. Demografico</b>	Aggiorna l'elenco dei residenti a seguito del censimento eseguito
	<b>Resp.le Uff. Servizi Sociali</b>	Prosegue le attività di coordinamento sanitario per le persone disabili.
	<b>Resp.le Uff. Segreteria</b>	Prosegue le attività di collaborazione con il Sindaco nella predisposizione degli atti e/o ordinanze dell'occorrenza.

<b>SANITÀ ED ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>Abitanti Via .....</b>	<p><i>Totale residenti = .. di cui n. .. con età &gt; 65 anni - Residenti disabili = ... (al civico n. .. di Via .....</i>)</p> <p><b>Necessità</b> : per il tipo di rischio considerato (esondazione della Roggia Colombana) non si ravvisano particolari precauzioni sanitarie per la popolazione. Viene precluso il passaggio di autoambulanza di soccorso sulla direttiva principale.</p> <p>E' prevista l'evacuazione della popolazione residente nonché l'allontanamento delle maestranze agricole operanti nelle aree di rischio "Ee" .</p>
--	---------------------------	--

<b>VIABILITÀ IN SOCCORSO</b>	<b>Cancelli di interdizione al traffico</b>	<p>Da posizionarsi secondo quanto indicato nello <b>Scenario Es02</b> (crf. cancelli <b>C1-3</b>); dovranno impedire l'accesso all'area coinvolta o potenzialmente coinvolgibile; nello specifico si prevede il seguente cancello:</p> <p>C1 – SP 205 – attraversamento sulla Roggia Colombana</p> <p>C2 – SP 205 – rotonda in corrispondenza Ristorante La Corte dei 4 Re</p> <p>C3 – SP 205 – a nord dell'Albergo La Fortuna A_09 / S_15</p>
	<b>Percorsi alternativi</b>	<p>La viabilità alternativa è rappresentata dalle principali direttrici quali SP 40, SP 50, SP 154, autostrada A7:.</p> <p>Nel caso di altezze dell'acqua delle zone allagate &lt; di 15 cm è possibile prevedere il transito degli automezzi a senso unico alternato anche sulla viabilità direttamente interessata dall'allagamento.</p>
	<b>Necessità</b>	L'area soggetta ad allagamento dovrà rimanere interdetta al traffico veicolare e pedonale.